

# Scatta, da oggi, la nuova legge sulla privacy



Pensate al calzolaio, all' idraulico, al parrucchiere o al negoziante che da venerdì 25 maggio dovranno prendere dimestichezza con termini come accountability, data protection officer, privacy by design o data breach. Una serie di parole che diventeranno pane quotidiano per tutti gli **imprenditori**, visto che anche i piccoli artigiani avranno l'obbligo di adeguarsi agli adempimenti imposti dall'entrata in vigore a livello europeo del nuovo regolamento sulla privacy.

Qual è questa novità ? Nel 2016 l'Unione europea si è dotata di un nuovo regolamento (Ue 2016/679) che da venerdì 25 maggio costituirà una sorta di base omogenea per tutti i paesi dell'Unione nel campo della **tutela della privacy e dei dati personali**. Ci sono 99 articoli che sostituiranno automaticamente nel nostro Paese il codice in materia di protezione dei dati personali introdotti dal legislatore italiano con il Dlgs 196/2003.

**Dichiara il Presidente della CGIA, Roberto Bottan:** "L'argomento, inutile dirlo, è complesso. E poche, pochissime categorie ne sono completamente escluse. Per orientarsi in questo groviglio di adempimenti burocratici, l'Associazione si è attivata per offrire un servizio a sostegno delle nostre imprese, comunicando che queste novità, comunque, non dovranno modificare la vita degli imprenditori. Certo, le sanzioni per coloro che non rispetteranno le nuove disposizioni possono sfiorare i 20 milioni di euro o il 4% del

**fatturato totale annuo dell'attività. Tuttavia, abbiamo ottenuto l'impegno da parte del Garante della Privacy di intervenire in tempi brevi per esonerare i piccoli artigiani da molti adempimenti e da sanzioni così pesanti".**

Ma l'aspetto più paradossale di tutta questa vicenda sta nel fatto che il Governo italiano doveva emanare un decreto legislativo di attuazione entro lo scorso 21 maggio. Cosa che, purtroppo, non è avvenuta. Pertanto, alcune disposizioni europee sulla privacy saranno operative da **venerdì 25 maggio**, altre no. Cosicché le imprese saranno obbligate ancora una volta ad arrangiarsi.

Dalla CGIA fanno inoltre sapere che in linea generale il **nuovo regolamento europeo** lascia inalterato l'obbligo sul trattamento dei dati personali. Nel momento in cui vengono raccolti i dati personali, dunque, va fornita un'informativa completa alla persona alla quale vengono richiesti.

*Quindi vanno descritti con chiarezza modalità e scopo del trattamento dei dati, a chi saranno comunicati e se questo è facoltativo o obbligatorio. Il nuovo regolamento prevede che questa operazione avvenga in modo chiaro e conciso e con un linguaggio semplice e chiaro.*

In più va presentato il consenso, cioè un modulo o un documento nel quale si conferma che la persona ha letto e accettato l'informativa. Consenso che può essere revocato in ogni momento.

Una delle principali novità introdotta dal nuovo regolamento europeo è, infine, quella dell'introduzione della figura del Data Protection Officer (Dpo). **Il Dpo dovrà gestire e organizzare il trattamento dei dati personali all'interno dell'azienda.** Un profilo professionale, ricorda la CGIA, che non sarà obbligatorio per tutte le aziende, ma solo in quelle che si basano sulla raccolta e il trattamento dei dati personali dei clienti. Per fare alcuni esempi, i negozi online

e le aziende presenti sul web dovranno assumere dei responsabili della privacy.

*Articolo* *tratto*  
*da <http://www.cgiamestre.com/domani-scatta-la-nuova-legge-sulla-privacy/> – Cgia Mestre*